



6 NOVEMBRE - FERMO NAZIONALE TAXI

--- DAL GOVERNO SEGNALI DEBOLI O INESISTENTI ---

Ad Oggi abbiamo ottenuto una quota pro capite pari a soli euro 2200 , divisi come sapete in tre tranches, due da 600 euro e una da 1000, **stiamo ancora attendendo** gli altri 1000 euro inseriti nel **decreto Agosto** e previste per alcune città a forte impatto turistica (Milano compresa) e **un'ulteriore quota da 1000 euro** che **grazie alle nostre pressioni** sono state inserite nel recente **Decreto Ristori**.

Ricordiamo anche i provvedimenti mirati sul comparto che fino ad oggi sono stati completamente disattesi, gettando un clima di sconforto e sfiducia nelle istituzioni assolutamente motivato:

- Il contributo di 2 milioni di euro per i divisori sui taxi, contenuto nel decreto cura Italia pubblicato in gazzetta il 17 marzo 2020, **il contributo mai arrivato alla categoria per l'assenza delle indicazioni su come presentare le richieste di accesso allo stesso.**
- **il fondo di 35 milioni di euro** in buoni mobilità per persone con difficoltà motorie, contenuto nel decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertita in legge 13 ottobre 2020, n. 126. **Anche in questo caso il fondo esiste solo sulla carta, ad oggi non esiste la possibilità di accedere alle risorse e distribuirle agli aventi diritto, e siamo a fine ottobre 2020 con l'aggravante che le risorse sono spendibili entro il 31/12/2020.**

Serve una legislazione chiara che vada direttamente a segno senza blocchi burocratici o altri cavilli legislativi, queste quote già erogate ma mai distribuite non fanno altro che alimentare ulteriormente una **evidente sfiducia verso il Governo centrale**.

**UGL TAXI - FEDERTAXI CISAL - URITAXI - TAM - CLAAI Unione Artigiani - SATAM
ACAI - T.ASSO MILANO - TAXI SERVICE MILANO**